



## Consiglio

---

# COMUNE DI PRATO

---

Atto n. **390** del **05/12/2020**

Oggetto: **Mozione sulla crisi dello Sport - Toscana in Aiuto**

Adunanza ordinaria del 05/12/2020 ore 09:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 9,17.

Risultano presenti al momento della votazione Biffoni Matteo i seguenti 32 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	S	-	Bartolozzi Elena	S	-
Belgiorno Claudio	S	-	Betti Eva	S	-
Biagioni Marco	S	-	Calussi Maurizio	S	-
Cocci Tommaso	S	-	Curcio Marco	S	-
Facchi Antonio Nelson	S	-	Faltoni Monia	S	-
Fanelli Giannetto	S	-	Garnier Marilena	S	-
Guerrini Martina	S	-	La Vita Silvia	S	-
Lafranceschina Mirko	S	-	Lin Teresa	S	-
Longobardi Claudia	S	-	Maioriello Carmine	S	-
Mugnaioni Sandra	S	-	Norcia Silvia	S	-
Ovattoni Patrizia	S	-	Romei Enrico	S	-
Rosati Matilde Maria	S	-	Sapia Marco	S	-
Sbolgi Giacomo	S	-	Sciumbata Rosanna	S	-
Soldi Leonardo	S	-	Spada Daniele	S	-
Stanasel George Claudiu	S	-	Tassi Paola	S	-
Tinagli Lorenzo	S	-	Wong Marco	S	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Vice Segretario Generale Giovanni Ducceschi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :

Biancalani Luigi, Leoni Flora, Mangani Simone, Santi Ilaria, Squitieri Benedetta, Vannucci Luca

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



Oggetto: **Mozione sulla crisi dello Sport - Toscana in Aiuto**

## **Il Consiglio Comunale**

### **Premessa**

Lo stato d'emergenza per il Coronavirus è stato dichiarato il 31 gennaio 2020 dal Consiglio dei ministri. Un'emergenza prevista per la durata di sei mesi, fino al 31 luglio 2020, poi prorogata al 15 ottobre 2020, e successivamente al limite attuale del 31 gennaio 2021, al fine di prolungare la possibilità di emanare specifiche disposizioni che consentono il prolungamento delle misure per il contenimento del virus, misure che in chiaroscuro coinvolgono anche il mondo dello sport.

Nel Lockdown precedente lo sport e la pratica sportiva si sono confermate pilastri della società collettiva, emerse come attività determinanti nel tenere assieme stile di vita e relazioni sociali sia nel periodo buio della chiusura totale, sia nella timida ripresa dei mesi estivi, evidente beneficio per tutte le fasce di età.

Questo blocco totale, seguito dal continuo stato di allerta generato dai DPCM degli ultimi due mesi, ha messo a dura prova il mondo sportivo e le sue realtà, prima facendone emergere la fragilità sistemica dei suoi attori (club, associazioni, palestre, gestori di impianti), poi mettendo in evidenza la totale assenza di ammortizzatori sociali dedicati ai "professionisti dello sport", operatori ed educatori sportivi che lavorano senza una contrattualità efficace ed in un mercato messo in forte crisi sia dalla riduzione di domanda sia dalle forti richieste organizzative identificate dai protocolli.

La riduzione della quota economica derivante dall' assenza di competizioni e gare , della riduzione dei flussi legati al turismo sportivo e alla riduzione delle quote associative causata dal clima di totale incertezza sanitaria, non ha però fermato lo sport, con tutti i soggetti della filiera – federazioni, associazioni e gestori– che hanno lavorato per continuare a proporre sport a tutti i livelli e per tutti, cercando di limitare il fenomeno del Dropout sportivo nei giovani praticanti e nei soggetti più fragili.

Società, enti, palestre e operatori individuali si sono fatti carico di spese organizzative e responsabilità legali non indifferenti, organizzando campus estivi ed attività a basso costo al fine di recuperare i propri praticanti, con la speranza di poter normalizzare le proprie attività nell'ultimo trimestre del 2020, situazione che rischia ora di essere tremendamente compromessa se non verrà affrontata urgentemente da tutti i soggetti gerarchicamente deputati al sostegno dello Sport.

### **Considerato che:**

- La Città di Prato ha visto moltiplicare nel semestre Maggio-Ottobre 2020 gli sforzi dei suoi attori sportivi, pubblici e privati, al fine di garantire uno "sport per tutti" a famiglie, anziani,



atleti agonisti ed amatoriali, recuperando e promuovendo la pratica sportiva in totale sicurezza, consapevoli dell'importanza di questa azione ma anche dei rischi economici e giuridici che società e associazioni corrono in questo fragile scenario;

- Numerosi soggetti sportivi della città (palestre di fitness, gestori di circoli, gestori di impianti natatori) hanno profuso un ulteriore sforzo organizzativo al 18 ottobre 2020, a seguito del forte messaggio interlocutorio lanciato dal Presidente Conte sul rispetto delle norme sanitarie in palestre e circoli sportivi, e di cui i controlli hanno riportato il pieno rispetto delle regole;

- Moltissimi cittadini hanno manifestato la volontà di fare sport, partecipando alle numerose iniziative a distanza organizzate da palestre, società ed enti, così come hanno dato conferma dell'importanza dello sport nella loro vita ed in quella delle loro famiglie, aderendo a messaggi di supporto e catene sociali a sostegno delle numerose realtà del nostro territorio;

- Le realtà sportive cittadine, in timida ripresa, rischiano di affrontare una stagione invernale con una prospettiva di enorme riduzione delle proprie attività a seguito delle numerose e frequenti restrizioni previste dai vari DPCM, identificate come "misure di contenimento della diffusione del Virus Covid19", fin qui emanate tramite i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 14, 24 ottobre 2020 – con una circolare contraddittoria del Ministero degli Interni in data 26 ottobre 2020 – , di fatto prima limitando gli sport di contatto individuali e collettivi per poi sospendere o ridurre fortemente tutte le attività sportive indoor (palestre di fitness, palestre scolastiche e sportive, piscine e circoli sportivi), generando così una situazione caotica e apprensiva nei praticanti e nei fruitori dei servizi sportivi pubblici e privati;

- Le FSN ed il CONI, a seguito dello scenario precario, hanno decretato in varia misura a partire dal 01 settembre 2020 la sospensione delle competizioni giovanili e seniores di base in ottemperanza alle misure sanitarie, generando per ciascuna disciplina una forte riduzione se non la soppressione definitiva a vario titolo delle competizioni nazionali, locali e degli allenamenti stessi;

- Lo scenario sportivo a seguito del DPCM del 6 novembre 2020 è vincolato alla fotografia sanitaria delle singole regioni, con un'ulteriore complicazione anche per quelle squadre e competizioni ritenute dalle singole FSN/EPS di interesse Nazionale, soggetti a possibili ed ulteriori restrizioni delle regole di pratica a seguito del mutamento degli indici che concorrono a definire lo status sanitario (e relativa curva dei contagi) delle regioni stesse, come dimostrato tutt'ora a causa del passaggio della Toscana in ZONA ROSSA (a partire da domenica 15 novembre 2020), grado di massima gravità sanitaria con la relativa drastica stretta alle attività sportive organizzate;

### **Tenuto conto che**

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



- Rimanendo prioritario il rispetto delle misure prese in campo sanitario, sono bassissime le evidenze di focolai/cluster legati al COVID19 nel mondo sportivo, soprattutto in quello di bambini e adolescenti;
- Le attività sportive ed i luoghi di interesse sono già soggetti a protocolli stringenti, secondo le linee guida identificate dal Ministero della Salute assieme al Ministero dello Sport e declinate dai singoli protocolli di Enti e Federazioni Sportive;
- Il Comune di Prato ha previsto nella variazione di bilancio del 24 novembre 2020 un capitolo di spesa dedicato all'emergenza Covid di 300.000 Euro ad indirizzo del mondo sportivo;
- Il ministro per le politiche giovanili e lo sport Dott. Spadafora ha annunciato in data 25 ottobre 2020 la proroga di alcune misure di sostegno al mondo sportivo già presenti nei decreti "Cura Italia" e "Rilancio", confermate poi nel Decreto "Ristori" (D.L. 137/2020) pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 ottobre 2020, tra cui la riconferma del bonus collaboratori sportivi per il mese di Novembre 2020 e lo stanziamento di 50 Milioni a sostegno del mondo dei soggetti sportivi per l'anno 2020, misure di contrasto in vista di un semestre, a cavallo tra fine 2020 ed inizio 2021;

#### **Preso atto che**

- La Regione Toscana ha già avviato una forma di sostegno al mondo sportivo attraverso 2 bandi, uno dell'ufficio sport ed uno della presidenza del consiglio regionale, atti a distribuire risorse per gestori di impianti pubblici e privati, per circa 2 milioni di Euro, con scadenza rispettivamente al 6 settembre e 15 settembre 2020, ma ancora non ha mosso nessuna azione di rinforzo o rinnovo di politiche atte a sostenere il mondo sportivo nel semestre ottobre 2020/marco 2021;
- Il nuovo Governatore Regionale Eugenio Giani detiene la delega allo Sport regionale, oltre ad aver dichiarato nella sua campagna elettorale di voler investire 10 milioni di euro all'anno nello Sport per tutta la durata del suo mandato;

Vista la proposta di Mozione presentata dai Consiglieri Sciumbata, Biagioni, Curcio, La Vita, Longobardi, Norcia, Ovattoni, Romei;

*(Omissis gli interventi di cui al verbale)*

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sul presente atto, che viene approvato all'unanimità da 33 consiglieri presenti e votanti

#### **APPROVATO**

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



### **Impegna il Sindaco e la Giunta ad**

- Aprire urgentemente una trattativa con il Governatore della Toscana Eugenio Giani, promuovendo
  - La riapertura del tavolo permanente fra Regione Toscana, Coni ed Anci per gestire ogni passaggio dell'emergenza e mappare le esigenze del territorio sportivo toscano;
  - Una continuità di finanziamento dei bandi regionali dedicati allo sport, con relativo aumento della platea dei soggetti partecipanti (famiglie, società ed associazioni, concessionari di impianti pubblici e privati) al fine di includere anche soggetti privati, per un importo almeno pari a quanto già stanziato nel mese di luglio 2020 (2 Milioni di Euro), nell'esigenza di distribuire tali risorse entro il primo trimestre 2021;
- Promuovere un urgente incontro dello stesso Governatore Regionale e dello stesso sindaco Matteo Biffoni in qualità di presidente di ANCI Toscana, con i rappresentanti del governo ed il Ministro Spadafora, al fine di
  - Richiedere un aumento di dotazione e risorse a "SPORT E SALUTE", e relativo aumento di risorse destinato a FSN e EPS nel 2021, in quanto capaci per conoscenza dei propri soggetti affiliati di veicolare con maggior efficacia e precisione i contributi economici;
  - La valutazione di una riapertura selettiva delle attività sportive, fermo restando il monitoraggio della curva dei contagi in Toscana e Prato ed il relativo scenario sanitario, attraverso il controllo diffuso dei soggetti, dell'impiantistica e la relativa applicazione dei protocolli e delle regole sanitarie previste, sulla scelta del meccanismo di tracciatura e controllo promosso per l'apertura dei Centri Estivi tra ASL ed istituzioni comunali e regionali;
- Attivare un'azione di prossimità verso le associazioni e società sportive, informando ed aggiornando i relativi soggetti in merito alle misure di sostegno economico, sociale e amministrativo che governo nazionale e regione promuovono verso i vari livelli del "sistema sportivo nazionale";

**(omissis il verbale)**



Letto, firmato e sottoscritto,

Il Vice Segretario Generale Giovanni    Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti  
Ducceschi

Firmato da:

**ALBERTI GABRIELE**

codice fiscale LBRGRL78T02G999J

num.serie: 17367693086387135809576657519376300740

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 30/07/2019 al 30/07/2022

**DUCCESCHI GIOVANNI**

codice fiscale DCCGNN58L17G713X

num.serie: 12113225654669190720175660303498842

emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

valido dal 12/12/2018 al 12/12/2021